

Object Marking e predicazione possessiva in Sardo Campidanese

Florici Franck

(Université de Paris III – Sorbonne Nouvelle)

Oggetto della nostra comunicazione è presentare i dati del *sardo campidanese* riguardo alla problematica della marcatura dell'oggetto. Se i lavori consacrati all'«accusativo preposizionale» sono ormai numerosissimi e se molte lingue tipologicamente diverse conoscono una strategia di marcatura differenziale dell'oggetto, l'esplorazione sistematica di tale problematica in campo romanzo rimane tuttora da realizzare. E' cosa nota che il sardo richiede la presenza della preposizione *a* davanti all'oggetto diretto quando il suo referente presenta tutta una serie di caratteristiche sintattiche e semantico-referenziali sulle quali ci soffermeremo in un primo tempo. Dopo aver presentato tutta una serie di dati generali sulle condizioni della marcatura dell'oggetto in sardo campidanese (varietà di Senorbí), ci interesseremo in particolar modo alla questione della predicazione possessiva. E' risaputo che il castigliano conosce coppie come *Tengo (a) un amigo que es catedrático de biología* 'Ho (a) un amico docente di biologia' / *Conozco a una persona que vive en Caracas* 'Conosco una persona che vive a Caracas', nelle quali in condizioni morfo-sintattiche identiche si osserva una certa asimmetria nella marcatura dell'oggetto. Mentre nel secondo esempio la specificità del referente sembra far scattare la marcatura dell'oggetto, la situazione sembra molto più variabile e fluttuante nelle costruzioni possessive con *tener*. Dato che il *sardo campidanese* ricorre all'ausiliare *tenni* nei contesti in cui il *sardo logudorese* ricorre all'ausiliare *aere* 'avere', ci interrogheremo sul modo in cui il *sardo campidanese* codifica il secondo attante delle predicazioni possessive.

Bibliografia

- Bossong G. (1982), «Der präpositionale akkusativ im Sardischen», in Winkelmann O. & Braisch M. (eds.), *Festschrift für Johannes Hubschmid zum 65. Geburtstag*. Beitrag zur allgemeinen, indogermanischen und romanischen Sprachwissenschaft. Francke Verlag, Bern & München. pp.
- Bossong G. (1991), «Differential object marking in Romance and beyond», in Wanner D. & Kibbee D. A. (eds.), *New analyses in Romance Linguistics*. Selected papers from the XVIII Linguistic Symposium on Romance Languages (Urbana-Champaign, April 7-9, 1998). John Benjamins, Amsterdam / Philadelphia. pp.143-170 (*Current Issues in Linguistic Theory* 69)
- Hopper P. J. and Thompson S. A. (1980), «Transitivity in grammar and discourse», in *Language*, Vol.56, n°2. pp.251-299
- Jones M. A. (1993), *Sardinian Syntax*. Routledge, London & New York
- Jones M. A. (1995), «The prepositional accusative in Sardinian: its distribution and syntactic repercussions », in Smith J. C. & Maiden M. (eds.), *Linguistic Theory and the Romance Languages*. Coll. *Current Issues in Linguistic Theory*, 122. John Benjamins, Amsterdam / Philadelphia. pp.37-75
- Lazard G. (1994), *L'Actance*. Coll. Linguistique Nouvelle, Presses Universitaires de France, Paris
- Mardale, A. (2008), «Microvariation within differential object marking: Data from Romance», in *Revue Roumaine de Linguistique* 53 (4). pp.449-467
- Meier H. (1948), «Sobre as origens do acusativo preposicional nas línguas românicas», in *Ensaio de Filologia Românica*. Edição da 'Revista de Portugal', Lisboa. pp.115-164
- Nocentini A. (1985), «Sulla genesi dell'oggetto preposizionale nelle lingue romanze », in *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*. Pacini Editore, Pisa. pp.299-311
- d'Ovidio F. (1886), «Ricerche sui pronomi personali e possessivi neolatini», in *Archivio Glottologico Italiano*, Vol.9. pp.25-101
- Pottier B. (1968), «L'emploi de la préposition *a* devant l'objet en espagnol », in *Bulletin de la Société de Linguistique de Paris*, Vol.63. pp.83-95
- Rohlf G. (1971), «Autour de l'accusatif prépositionnel dans les langues romanes», in *Revue de Linguistique Romane*, Vol.35. pp.312-334
- Sornicola R. (1997), «L'oggetto preposizionale in siciliano antico e in napoletano antico», in *Italienische Studien*, Vol.18. pp.66-80
- Viridis M. (1987), «Appunti per una sintassi del sardo», in *Biblioteca Franceseana Sarda*, Vol.1. pp.409-440